



COMUNE DI PORTO CERESIO

Provincia di Varese

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 6 Reg. Delib.

OGGETTO: Adozione di variante al Reticolo Idrico Minore e Regolamento di Polizia Idraulica per la riduzione delle fasce di rispetto del Fosso Acquanegra e di Via delle Ortensie.

L'anno duemilaquattordici, addì sette del mese di maggio, alle ore 19:10, nella Sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito in Prima convocazione il Consiglio comunale.

<i>Ciancetti Giorgio</i>	<i>P</i>	<i>Basile Fiorella</i>	<i>P</i>
<i>Marrone Nazario</i>	<i>A</i>	<i>Castiglioni Lorenzo</i>	<i>P</i>
<i>Parini Cinzia</i>	<i>P</i>	<i>Pozzi Franco</i>	<i>P</i>
<i>Carcillo Domenico V.</i>	<i>P</i>	<i>Giovati Riccardo</i>	<i>P</i>
<i>Medici Ivano</i>	<i>P</i>	<i>Prestifilippo Marco</i>	<i>P</i>
<i>Gosetti Armando</i>	<i>P</i>	<i>De Bortoli Alessandro</i>	<i>A</i>
<i>Renon Claudio</i>	<i>P</i>		

Il Segretario comunale, Dott. Antonio Basile, partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e cura la verbalizzazione del presente atto, in relazione al disposto dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 35 dello Statuto comunale.

*Assume la presidenza il signor **Giorgio Ciancetti**, Sindaco che, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica, segnata all'ordine del giorno.*

OGGETTO: Adozione di variante al Reticolo Idrico Minore e Regolamento di Polizia Idraulica per la riduzione delle fasce di rispetto del Fosso Acquanegra e di Via delle Ortensie.

Il Sindaco Giorgio Ciancetti propone al Consiglio comunale il punto all'ordine del giorno ed invita l'Assessore Fiorella Basile a relazionare in merito.

Il Consigliere Marco Prestifilippo chiede la motivazione della riduzione da 10 a 4 metri della fascia di rispetto sui corsi d'acqua in esame.

Il Sindaco risponde che la ridefinizione della fascia è stata supportata da specifici studi eseguiti dal geologo incaricato.

I Consiglieri Prestifilippo e Pozzi chiedono se ci siano fabbricati, già esistenti, edificati senza l'osservanza dei limiti prescritti e il Consigliere Prestifilippo domanda, inoltre, quali siano i provvedimenti che saranno adottati per tali edifici;

L'Assessore Basile chiarisce che saranno oggetto di successiva valutazione, con la considerazione di diversi elementi tra cui la zona in cui sono stati edificati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 7/7868 del 25.01.2002, intitolata "Determinazione del reticolo idrico principale. Trasferimento delle funzioni relative alla polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore come indicato dall'articolo 3 della legge regionale n. 1/2000 – Determinazione dei canoni di polizia idraulica", successivamente modificata dalla d.g.r. n. 7/13950 del 01.08.2003, la Regione Lombardia ha suddiviso il reticolo idrico regionale, determinando il reticolo idrico "principale", con indicazione dei corsi d'acqua che vi appartengono, distinguendolo da quello "minore" e stabilendo che i comuni debbano definire il reticolo idrico minore di loro competenza;
- con tale deliberazione la Regione ha trasferito ai comuni le funzioni relative alla polizia idraulica, concernente il reticolo idrico minore, come indicato dall'art. 3, comma 114, della l.r. n. 1/2000 che stabilisce che ai comuni sono trasferite le funzioni relative all'adozione dei provvedimenti di polizia idraulica, concernenti il reticolo idrico minore;

Premesso, inoltre, che:

- Il Comune di Porto Ceresio è dotato dello Studio per l'identificazione del Reticolo Idrico Principale e Minore e relativo Regolamento di Polizia Idraulica, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 12.04.2006;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 75 del 19.11.2008 è stato disposto l'avvio del procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 2) e art. 13, comma 2), della L.R. 11.03.2005, n.12;
- nell'ambito della predisposizione degli atti costituenti in nuovo Piano di Governo del Territorio comunale, alla luce del quadro urbanistico locale e della natura geologica ed idraulica dei torrenti denominati Fosso Via delle Ortensie e Fosso Acqua Negra, l'Amministrazione ha ritenuto di valutare la possibilità di pervenire alla riduzione della fascia di rispetto di pertinenza dei suddetti corsi d'acqua, ora definita pari a 10 metri, comportante la modifica del vigente Reticolo Idrico Minore comunale;
- con Determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata n. 2 del 10.02.2012 è stato conferito allo Studio Tecnico Associato di Geologia Carimati e Zaro con sede in Gazzada Schianno (VA) ed allo Studio di Ingegneria del Dott. Ing. Antonino Bai con sede in Gavirate (VA), incarico per la redazione dello studio di modifica del vigente Reticolo Idrico Minore teso a valutare la possibilità di pervenire alla riduzione della fascia di rispetto di pertinenza dei corsi d'acqua di minore significatività (Fosso di Via Ortensie e Fosso Acquanegra);
- con deliberazione della Giunta comunale n. 61 in data 26.09.2012 l'Amministrazione ha preso atto degli elaborati relativi alla proposta di aggiornamento del Reticolo Idrico Minore presentati dai professionisti incaricati in data 19.09.2012, prot. n. 6763;

- il documento di polizia idraulica è stato recepito ai sensi dell'art. 5 dell'all.to C alla d.g.r. 25/10/2012 n. IX/4287 all'interno del nuovo P.G.T. comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 19.06.2013;

Atteso che:

- secondo la vigente normativa regionale, all'interno del documento di polizia idraulica l'amministrazione comunale può definire le fasce di rispetto anche in deroga a quanto previsto dall'art. 96, lett. f), R.D. n. 523/1904 (divieto assoluto di piantagioni e movimento di terreno ad una distanza inferiore a 4 mt e divieto assoluto di edificazione e scavi a distanza inferiore di 10 mt), se previsto da discipline e previsioni urbanistiche locali;
- l'individuazione di fasce di rispetto in deroga a quanto previsto dall'art. 96, lett. f), R.D. n. 523/1904 potrà avvenire solo previa realizzazione di appositi studi idrogeologici, ai sensi della l.r. n. 12/2005 (art. 57) e della d.g.r. 30 novembre 2011 n. 2616 "Aggiornamento dei "Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio in attuazione dell'art. 57, comma 1, della l.r. 11 Marzo 2005, n. 12", approvati con d.g.r. 22 dicembre 2005, n. 8/1566 e successivamente modificati con d.g.r. 28 maggio 2008 n. 8/7374" e successive modificazioni;

Considerato che:

- in relazione alla ridotta significatività dei corsi d'acqua denominati Fosso di Via Ortensie e Fosso Acqua Negra ed alla loro ubicazione all'interno del settore di piana di fondovalle caratterizzato da ridotte pendenze e da limitati bacini di alimentazione, l'Amministrazione col supporto dei specifici studi predisposti dai professionisti incaricati, ha ritenuto di pervenire alla ridefinizione dell'attuale fascia di rispetto di 10 metri, con eventuale riduzione della stessa a 4 metri, nonché la conseguente revisione della relativa normativa di polizia idraulica;
- la proposta di variante, predisposta dai professionisti incaricati e depositata in data 19.09.2012 prot. n. 6763 successivamente integrata in data 23.05.2013 prot. n. 3972, è stata trasmessa alla Regione Lombardia – Sede Territoriale (STER) di Varese ai fini dell'acquisizione del parere da parte della stessa;
- è possibile il successivo recepimento definitivo di tale mutato quadro regolamentare ed il suo inserimento nell'ambito del nuovo strumento urbanistico, solo a seguito della positiva ultimazione dell'istruttoria regionale;
- il PGT adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 19.12.2012, ha quindi proposto relativamente ai corsi d'acqua denominati Fosso di Via Ortensie e Fosso Acqua Negra una fascia di rispetto del Reticolo Idrico Minore (ampiezza attuale 10 m) soggetta a riduzione a 4 m, la cui efficacia avverrà solo a seguito dell'avvenuta approvazione della variante da parte della Regione – STER di Varese;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 19.06.2013, è stato approvato il Piano di Governo del Territorio del Comune di Porto Ceresio, ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 12/2005;
- le disposizioni normative vigenti ed il PGT approvato prevedono che nel caso di eventuali modifiche del vigente quadro normativo di regolamentazione del Reticolo Idrico Minore, queste dovranno essere preventivamente approvate da parte del competente ufficio STER, nonché, dette modifiche ove già individuate dal vigente strumento urbanistico entreranno in vigore a seguito di successiva presa d'atto della Amministrazione comunale;

Visto il parere favorevole della Regione Lombardia Sede Territoriale di Varese, prot. AE12.2013.0001716 del 01.07.2013, pervenuto in data 05.09.2013, prot. n. 6493, che di seguito si riporta:

Parere favorevole "alla proposta di riduzione della fascia di rispetto da 10 a 4 metri su entrambi i corsi d'acqua in esame, limitatamente ai tratti a monte per i quali risulta già oggi verificata la presenza di sezioni idonee al contenimento delle portate di piena, e precisamente:

- Fosso Acquanegra: tratto di alveo compreso tra la testata di monte del corso d'acqua e la sezione A14 a valle;
- Fosso di Via delle Ortensie: tratto di alveo compreso tra la testata di monte del corso d'acqua e la sezione B9.1 a valle.

Per quanto riguarda i restanti tratti a valle delle sezioni sopra indicate, l'eventuale riduzione della fascia di rispetto da 10 a 4 metri potrà essere conseguita solo a seguito di avvenuta verifica dell'efficacia degli interventi di riduzione del rischio effettuati sull'asta considerata, i quali dovranno interessare l'intero tratto di corso d'acqua attualmente verificato come insufficiente in profilo idraulico ed essere coordinati e diretti dall'Amministrazione Comunale.”;

Visti:

- la legge regionale n. 1/2000 recante “Determinazione dei canoni di polizia idraulica”;
- la d.g.r. n. 7/7868 del 25.01.2002 e successive modifiche;
- la d.g.r. n. 8/8138 del 01.10.2008 intitolata “Determinazioni in merito al Piano di Governo del Territorio dei comuni con popolazione compresa tra 2001 e 15000 abitanti” ha riconosciuto per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti e compatibilmente con le esigenze locali o particolari criticità del territorio, che le altre specificazioni settoriali del Piano dei Servizi, nonché quant'altro ascrivibile a piani di settore, possano essere rinviate a successivi specifici atti integrativi del Piano dei Servizi, mediante le procedure previste dall'art. 13 della l.r. n. 12/2005, senza pregiudicare l'iter di approvazione del PGT nel suo complesso;
- la d.g.r. n. X/883 del 31.10.2013 “Reticoli idrici regionali e revisione canoni di occupazione delle aree del demanio idrico”;
- la legge regionale n. 12/2005 “Legge per il governo del territorio” e s.m.i.;
- il vigente Statuto comunale;

Preso atto che in data 28.03.2014 prot. n. 2852, i professionisti incaricati hanno fatto pervenire gli elaborati relativi all'individuazione del Reticolo Idrico Minore e delle fasce di rispetto, così come modificati a seguito del parere della Regione - STER di Varese, prot. AE12.2013.0001716 del 01.07.2013, su supporto cartaceo ed informatico, di seguito elencati:

- Relazione tecnica e Norme di polizia idraulica;
- Tavola Allegato 1 - Mappa del catasto terreno (scala 1:5000);
- Tavola Allegato 2 - Individuazione del reticolo idrico principale e minore e delle relative fasce di rispetto e di attenzione (scala 1:5000);
- Tavola Allegato 2a - Individuazione del reticolo idrico principale e minore e delle relative fasce di rispetto e di attenzione (scala 1:2000);
- Tavola Allegato 2b - Individuazione del reticolo idrico principale e minore e delle relative fasce di rispetto e di attenzione (scala 1:2000);
- Tavola Allegato 2c - Individuazione del reticolo idrico principale e minore e delle relative fasce di rispetto e di attenzione (scala 1:2000);
- Tavola Allegato 2d - Individuazione del reticolo idrico principale e minore e delle relative fasce di rispetto e di attenzione (scala 1:2000);
- Tavola Allegato 3 - Planimetria generale con individuazione delle sezioni di calcolo idraulico (scala 1:2000);

Ritenuto, quanto sopra premesso e considerato, di:

- prendere atto delle modifiche al vigente quadro normativo di regolamentazione del RIM, che saranno recepite dal nuovo PGT approvato, ai fini dell'efficacia delle stesse, nel rispetto delle prescrizioni riportate nel parere favorevole della Regione Lombardia Sede Territoriale di Varese, pervenuto in data 05.09.2013, prot. n. 6493;
- adottare la variante al documento di polizia idraulica, comprensivo della parte cartografica e di quella normativa, modificate a seguito del parere favorevole della Regione Lombardia Sede Territoriale di Varese, pervenute in data 05.09.2013, prot. n. 6493, e con le prescrizioni ivi contenute;

Acquisito il parere favorevole, ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, espresso dal Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata in ordine alla regolarità tecnica;

Visto l'art. 42 del T.U. d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'esito della votazione, esperita a scrutinio palese, ai sensi del combinato disposto degli artt. 25 e 27, comma 1, dello Statuto comunale:

presenti	11	assenti	2	(Marrone e De Bortoli)
votanti	10	astenuiti	1	(Giovati)
favorevoli	8	contrari	2	(Pozzi e Prestifilippo)

Il Consigliere Giovati si è astenuto, affermando testualmente "perché tutti fanno quello che vogliono, per cui non servono le prescrizioni";

DELIBERA

1. di adottare gli elaborati di seguito elencati, costituenti la variante al documento di polizia idraulica, comprensivo della parte cartografica e di quella normativa:
 - Relazione tecnica e Norme di polizia idraulica;
 - Tavola Allegato 1 - Mappa del catasto terreno (scala 1:5000);
 - Tavola Allegato 2 - Individuazione del reticolo idrico principale e minore e delle relative fasce di rispetto e di attenzione (scala 1:5000);
 - Tavola Allegato 2a - Individuazione del reticolo idrico principale e minore e delle relative fasce di rispetto e di attenzione (scala 1:2000);
 - Tavola Allegato 2b - Individuazione del reticolo idrico principale e minore e delle relative fasce di rispetto e di attenzione (scala 1:2000);
 - Tavola Allegato 2c - Individuazione del reticolo idrico principale e minore e delle relative fasce di rispetto e di attenzione (scala 1:2000);
 - Tavola Allegato 2d - Individuazione del reticolo idrico principale e minore e delle relative fasce di rispetto e di attenzione (scala 1:2000);
 - Tavola Allegato 3 - Planimetria generale con individuazione delle sezioni di calcolo idraulico (scala 1:2000);parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione sebbene non materialmente allegati e depositati agli atti dell'Ufficio Tecnico, prot. n. 2852 del 28.03.2014;
2. di demandare al Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto;
3. di dare atto che sul presente verbale è stato acquisito favorevolmente il parere di cui all'art. 49 del T.U. d.lgs. n. 267/2000;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. d.lgs. n. 267/2000, al fine di dare celere prosecuzione agli adempimenti procedurali, con successiva votazione, esperita a scrutinio palese, ai sensi del combinato disposto degli artt. 25 e 27, comma 1, dello Statuto comunale, che ha avuto il seguente esito:

votanti	10	astenuiti	1	(Giovati)
favorevoli	8	contrari	2	(Pozzi e Prestifilippo)

Allegati: Parere ai sensi art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



COMUNE DI PORTO CERESIO
Provincia di Varese

Allegato alla deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del **07-05-2014**

OGGETTO: Adozione di variante al Reticolo Idrico Minore e Regolamento di Polizia Idraulica per la riduzione delle fasce di rispetto del Fosso Acquanegra e di Via delle Ortensie.

Pareri ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

PARERE: **Favorevole** in ordine alla Regolarita' tecnica

Data 29-04-2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
F.to **Fabio Lamon**

PARERE: **Favorevole** in ordine alla Regolarita' contabile

NON NECESSARIO in ordine alla Regolarita' contabile

Data 29-04-2014

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE FINANZIARIO
F.to **Monica Bruttomesso**

IL PRESIDENTE

F.to Giorgio Ciancetti

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Antonio Basile

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. *Reg. pubbl.*

Il Responsabile della pubblicazione attesta che il presente verbale è in corso di pubblicazione, a partire dal giorno _____.

Porto Ceresio, lì

Certifico io, Segretario comunale, su attestazione del Responsabile della pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi, a partire dal giorno _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 5 dello Statuto comunale.

Porto Ceresio, lì

**IL RESPONSABILE
DELLA PUBBLICAZIONE**
F.to Marco Bellaveglia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonio Basile

N. *Reg. pubbl.*

Certifico io, Segretario comunale, su attestazione del Responsabile della pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata per la seconda volta all'Albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi, a partire dal _____, ai sensi dell'art. 89, comma 6, dello Statuto comunale.

Porto Ceresio, lì

**IL RESPONSABILE
DELLA PUBBLICAZIONE**
F.to Marco Bellaveglia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonio Basile

La presente deliberazione è esecutiva:

per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

per immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonio Basile

Copia conforme all'originale in carta semplice, ad uso amministrativo.

Porto Ceresio, lì

IL DIPENDENTE INCARICATO
Marco Bellaveglia